



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0552

Venerdì 29.07.2016

Sommario:

◆ **Viaggio Apostolico di Sua Santità Francesco in Polonia in occasione della XXXI Giornata Mondiale della Gioventù (27-31 luglio 2016) – Visita ad Auschwitz e al Campo di Birkenau**

◆ **Viaggio Apostolico di Sua Santità Francesco in Polonia in occasione della XXXI Giornata Mondiale della Gioventù (27-31 luglio 2016) – Visita ad Auschwitz e al Campo di Birkenau**

Visita ad Auschwitz

Visita al Campo di Birkenau

Visita ad Auschwitz

Questa mattina, dopo aver celebrato la Santa Messa in privato nella Cappella dell'Arcivescovado di Kraków, il Santo Padre si è trasferito ad Oświęcim per la visita ad Auschwitz e al Campo di Birkenau. Papa Francesco è giunto alle 9.15 all'arco di ingresso del Museo Statale di Auschwitz-Birkenau, dove lo attendeva il Direttore del Museo.

Il Papa è entrato a piedi nel campo di concentramento passando sotto l'arco, per poi avviarsi - a bordo di una vettura elettrica - verso il Blocco 11, zona-simbolo del campo con il "Muro della morte" dove i nazisti fucilavano i prigionieri. Nella Piazza dell'Appello, posto dove avvenivano le impiccagioni e dove S. Massimiliano Kolbe offrì la sua vita in cambio di quella di un altro prigioniero, il Santo Padre ha sostato in preghiera silenziosa e personale. Accolto poi all'ingresso del Blocco 11 dal Primo Ministro della Polonia, la Sig.ra Beata Maria Szydło, Papa Francesco ha incontrato individualmente 12 superstiti del lager, l'ultimo dei quali gli ha consegnato una candela con la quale il Papa ha acceso la lampada da lui recata in dono al Campo, e si è raccolto da solo in

preghiera.

Èseguita la visita alla “cella della fame”, luogo del martirio di S. Massimiliano Kolbe. Il Santo Padre, accolto dal Superiore Generale e dal Provinciale dell’Ordine Francescano dei Frati Minori Conventuali, è sceso da solo nella cella di Padre Kolbe, di cui ricorre quest’anno il 75° anniversario del martirio, sostando in preghiera per alcuni minuti.

All’uscita dalla Cella del martirio di S. Massimiliano Kolbe, il Papa ha firmato il Libro d’Onore apponendovi le parole in spagnolo che riportiamo di seguito:

“Señor, ten piedad de tu pueblo!
Señor, perdón por tanta crueldad!”

Franciscus
29.7.2016

Traduzioni:

*[Signore, abbi pietà del tuo popolo!
Signore, perdono per tanta crudeltà!]*

Franciscus
29.7.2016

*Lord, have mercy on your people!
Lord, forgiveness for so much cruelty!*

Franciscus
29.7.2016]

[01229-IT.01]

Visita al Campo di Birkenau

Alle ore 10.30 Papa Francesco è arrivato al Campo di Birkenau, il campo più grande all’interno del complesso situato ad Oświęcim. Superato l’ingresso principale del Campo, il Santo Padre si è recato, a bordo di una vettura elettrica, lungo la ferrovia fino alla piazzola del Monumento alle vittime delle Nazioni. Accolto dal Primo Ministro e dal Direttore del Museo di Auschwitz, alla presenza di circa 1.000 ospiti, il Santo Padre è passato a piedi davanti alle lapidi commemorative nelle lingue delle vittime. Giunto davanti al Monumento, si è soffermato in preghiera silenziosa, ha deposto una candela accesa, proseguendo poi a piedi fino all’ultima lapide dove ha incontrato 25 “Giusti delle Nazioni”. Infine il Rabbino ha cantato in ebraico il Salmo 130 che è stato poi letto in polacco da uno dei sopravvissuti.

Conclusa la visita al Campo di Birkenau, il Santo Padre Francesco è rientrato a Kraków.

[01230-IT.01]

[B0552-XX.01]

